



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale di Prato

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Prato

Tel. 3315776482 - 3470880925

email: [prato@conapo.it](mailto:prato@conapo.it)

Prot. n. 7/2016

Prato, 14 Marzo 2016

A S.E. IL CAPO DIPARTIMENTO  
DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO  
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
Prefetto FRANCESCO ANTONIO MUSOLINO

A S.E. IL PREFETTO DI PRATO  
Dott.sa MARIA LAURA SIMONETTI

AL SIG. CAPO DEL CORPO NAZIONALE  
VIGILI DEL FUOCO  
Dott. Ing. GIOACCHINO GIOMI

AL SIG. DIRETTORE REGIONALE  
VIGILI DEL FUOCO TOSCANA  
Dott. Ing. GREGORIO AGRESTA

AL COMANDANTE PROVINCIALE  
VIGILI DEL FUOCO DI PRATO  
Dott. Ing. LUIGI GENTILUOMO

ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA  
SULL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO

ALL' UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO  
PUBBLICO E DIFESA CIVILE

ALLA SEGRETERIA GENERALE CONAPO  
I.A Sig. Antonio BRIZZI

ALLA SEGRETERIA REGIONALE CONAPO TOSCANA  
VE Sig. Fabio CIONI

**OGGETTO: proclamazione dello stato di agitazione presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Prato. Richiesta di avvio procedura di conciliazione amministrativa ai sensi della legge 146/90 e ss.mm. ed ii.**

La Scrivente O.S Conapo Prato con la presente proclama lo stato di agitazione provinciale, preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero provinciale e chiede la formale attivazione nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge 146/90, Legge 83/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

La scrivente ritiene necessaria la proclamazione dello stato di agitazione per la motivazione in controversia di seguito descritta: **O.d.G. n. 148 del 03.03.2016; arbitraria ed immotivata disposizione di assegnazione tra i turni quale provvedimento che nasconde finalità diverse dalle esigenze di servizio rappresentate.**

Con O.d.G. n. 148 del 03.03.2016 il Comandante Provinciale Dott. Luigi GENTILUOMO ha



disposto d'ufficio l'assegnazione del VC Banci Enrico in servizio in sede Centrale, dal Turno C al Turno B, senza peraltro fornire una plausibile motivazione.

Con la generica affermazione di dovere ottemperare alla DDS 35 DEL 10.11.15, senza tenere conto in alcun modo dell'anzianità di servizio ne tantomeno indicare i criteri con cui è stato individuato il VC Banci, il Dirigente ha disposto in maniera inconsueta una assegnazione che appare palesemente illogica anche ai fini dell'organizzazione del servizio.

Basta infatti osservare la situazione degli organici presenti nei quattro turni della sede Centrale per constatare che lo spostamento in questione non può essere giustificato in alcun modo, ne con esigenze di servizio, ne tanto meno con motivazioni riferibili alla situazione degli autisti.

Inoltre, diversamente da come sempre accaduto nel passato al Comando di Prato, in occasione di provvedimenti temporanei assunti d'ufficio dove venivano sempre indicate le date di termine, in questa circostanza si indica esclusivamente la data di spostamento senza indicarne il termine, assumendo quindi i contorni di una disposizione "potenzialmente definitiva". E' stato anche calpestato il criterio, da sempre usato a Prato, di scegliere colui che ha la minore anzianità di servizio tra coloro che hanno i requisiti richiesti, criterio rispondente ai principi costituzionali di imparzialità. Viene quindi lesa non la singola persona ma il principio di imparzialità e correttezza che costituisce un pericolo per tutti i dipendenti se non ripristinato.

La vicenda appare ancora più fosca per il fatto che il Dirigente, la sera del 7 c.m., ha promosso una ricognizione per lo svolgimento di un corso patenti di IV cat. con scadenza il giorno 10, offrendo così il margine assolutamente insufficiente di poco più di 48 ore, per consentire a tutto il personale di poter prendere visione e presentare la relativa istanza.

In questa occasione, e solo a seguito della richiesta di questa O.S. Conapo inoltrata con nota prot. 05 – 2016, il Dirigente ha prorogato i termini di scadenza della ricognizione sino al giorno 18 c.m.

La procedura anomala, le evidenti incongruenze, la mancanza di chiare motivazioni e l'assenza di criteri oggettivi che hanno determinato lo spostamento del VC Banci, non sono in linea con i principi di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione ma alimentano, al contrario, il fortissimo sospetto che quello in questione sia stato un provvedimento "ad personam" al solo scopo di colpire un lavoratore che peraltro gode della massima stima tra i colleghi e che non ha mai generato alcun problema sul luogo di lavoro.

Il Conapo chiede pertanto il ritiro immediato dell'O.d.G. n. 148 del 03.03.2016 e rappresenta nel contempo che in caso di esito negativo della procedura di conciliazione si riserva di intraprendere le iniziative, anche legali, che si riterranno necessarie.

Si resta in attesa della prevista procedura di raffreddamento e conciliazione.

Distinti saluti.



Il Segretario Provinciale  
Giacomo CIABATTI